

Giornale fondato da Antonio Gramsci

L'Unità



Quotidiano di politica, economia e cultura

LIRE 1.700 - EURO 0.88 GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2000
ARRETRATI LIRE 3.400 - EURO 1.76 ANNO 77 N. 167
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA



Il governo piega gli ultrà dei Tir

Braccio di ferro con i camionisti che si spaccano: in serata sciopero sospeso. Via libera al decreto Confindustria: la ripresa economica c'è. Ciampi: l'Italia crescerà a lungo. Ma Berlusconi non ci crede

Maturità: Shoah e '900
ecco i temi preferiti
Gli studenti hanno scelto «il male di vivere»



CAIAFA MONTEFORTE VACCARELLO

IL MONDO È ENTRATO IN CLASSE
FERDINANDO CAMON

Sarò sincero: tra i temi che i maturandi si sono visti proporre ce n'è uno sul lavoro minorile, e ieri, quando loro, i fortunati maturandi, si sedevano sui banchi a scrivere, i giornali riportavano la notizia di una ragazzina di 15 anni che al primo giorno di lavoro cadeva in una botola e moriva; ebbene, e non lo dico perché questo è un articolo per «l'U-

nità» ma perché così esige il mondo della scuola, se fossi ancora commissario di maturità e trovassi un candidato che parla di quel caso, lo considererei una grande prova di maturità. Leggere i giornali è una forma di attaccamento al mondo, non leggerli è una forma di menefreghismo.

SEGLUE A PAGINA 7

ROMA Il «Cuna», il coordinamento unitario dell'autotrasporto, ha deciso ieri sera di sospendere il fermo di una settimana dei Tir che doveva durare fino a domenica. A risolvere il duro confronto con il governo è stata la notizia, data dal presidente del Consiglio, Giuliano Amato, durante una question time in Parlamento, che il decreto atteso dalla categoria era stato firmato. Intanto, anche la Confindustria conferma il buon momento attraversato dalla nostra economia: «La ripresa è in atto». E il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, è convinto che «il Pil italiano crescerà a lungo a ritmi sostenuti». Scettico invece il leader del Polo, Silvio Berlusconi: «Si tratta di una ripresa che in realtà non esiste nei fatti».

AL SERVIZIO ALLE PAGINE 2, 3 e 13

IL COMMENTO
IMPRENDITORI, PIÙ INNOVAZIONE MENO PREDICHE

NICOLA CACACE

Sappiamo tutti che l'Italia ha un sacco di problemi che ne rallentano la marcia, instabilità politica, Pubblica amministrazione inefficiente, Mezzogiorno arretrato, sistema produttivo inadeguato, formazione scarsa e scadente, ricerca e sviluppo insufficiente, numero eccessivo di sindacati e sindacati, ma spesso anche le grandi organizzazioni si esercitano nella denuncia di problemi che spetta ad altri risolvere e quasi mai di problemi che dipendono anche da loro, dalla loro cultura e dai loro difetti storici. Per essere più chiari nessuno critica la Confindustria quando pensa che tutti i guai del paese dipendono dalla scarsa flessibilità del lavoro o dall'art. 8 dello Statuto dei lavoratori (quello che vieta licenziamenti senza giusta causa), o dalla pressione fiscale sempre troppo alta (anche quando si riducono di tre punti gli oneri sociali),

o che i problemi della Sanità e dell'Inps si risolverebbero se adottassimo quel modello America di sanità e pensioni private bocciato da tutte le Organizzazioni internazionali come il più iniquo e più costoso al mondo, o quando paragona l'ingresso dell'Italia in Eurolandia alla discesa al Purgatorio, o quando, nelle ingiuste critiche alla recente riforma sulla parità scolastica dimentica che un ministro di sinistra ha riformato la scuola pubblica e privata e più di trenta ministri democristiani non avevano mosso una virgola. Né si critica la Confindustria quando pensa che se l'Europa adottasse il modello America di sviluppo (quello della piena occupazione ma con salari fermi al 1972, grazie anche a due milioni di immigrati legali ed illegali l'anno.

SEGLUE A PAGINA 3

Ds, nasce la Direzione del Nord

Folena si sposta a Milano per rilanciare il partito

MILANO IDs hanno deciso di spostare una parte della direzione al Nord, aprendo una sede a Milano sotto la guida del coordinatore della segreteria, Pietro Folena, che porterà con sé Enrico Morando, responsabile economico del partito. La segreteria della Quercia ha deciso di fare questa scelta con l'obiettivo di rilanciare il partito al Nord. Un partito di sinistra, riformista ed europeo che punta a modernizzare il Paese non può rimanere una forza politica minoritaria nella parte più dinamica del Paese: il Nord. Questo il ragionamento della segreteria dei Ds che ha recepito una indicazione in questo senso già emersa all'ultima direzione, il 5 giugno. Folena e Morando apriranno un ufficio per ora nella sede della federazione a via Volturmo puntando a traslocare l'estate in una sede autonoma.

URBANO A PAGINA 8

IL CASO
EPURATOR 2, IL PENTIMENTO

STEFANO DI MICHELE

Alle cinque della sera - a cominciare da Garcia Lorca per pianare a via della Scrofa ora canonica per ogni fatale decisione - Maurizio Gasparri annuncia: «A questo punto la rubrica "TolleranzaZero" sparisce per sempre. Basta. Chiusa. Finita». Si sbaracca. E dunque si arena il sognato «berlupulisti», resta monca la lista dei possibili «soggetti di bonifica» dettagliatamente curata da un suo collaboratore su «destra.it», la rivista telematica del vicecapogruppo di An. E Giuliano Peruzzi, autore dell'elenco, che ne dice? «Via, se ne va via pure lui»: toh, la tolleranza zero messa in pratica. E il tono di Gasparri ora si avvicina all'incalzatura vera: «Mi sono assunto le mie responsabilità, ma se devo fare una guerra in prima persona lo devo sapere. Sono stufo. Una volta va bene, unase-

conda volta non ci sarà...». E dunque restano appesi alla memoria della virtuale bonificazione solo i sei giornalisti Rai già individuati, più una varia e composita umanità di attrici e registi, professori universitari e cantanti. Puro col Polo, per dire, a Jovanotti con grande liberalità verrà permesso di intonare «è per te tutto quello che c'è/ninna na-a-a-ninna-e-e-è».

Ieri per Gasparri è stata, metaforicamente parlando, e senza voler alludere, una giornata nera. Su di lui sono piovute mazzate da tutte le parti: da sinistra (e vabbè), dai giornalisti (e pazienza), da destra (oh, cavolo!). Una di quelle situazioni dove non sai a chi dare il resto.

SEGLUE A PAGINA 7

La Nasa esulta: c'è acqua su Marte

Clamorosa rivelazione. La cercherà uno «spettrometro» italiano

CHE TEMPO FA
DI MICHELE SERRA

Il Massimo
Massimo Moratti è semplicemente perfetto. Non lo dico perché sono interista; anche se essere interista, lo confesso, aiuta. Lo dico perché conosco Milano, la sua vocazione al paternalismo (illuminato e non), la sua ingenua credulità nel denaro come Motore Benefico, la sua disciplinata necessità di un Capo che la guidi e decida per lei. Perché lei, nel frattempo, ha troppo da lavorare per perdere tempo con la politica. Nando Dalla Chiesa, tribuno del popolo, era troppo democratico per Milano: a dargli retta, la gente avrebbe dovuto sentirsi coinvolta nella cosa pubblica. Poco razionale: decidano i capi, e decidano senza scomodarci. In qualunque altra città, un multimiliardario leader della sinistra farebbe ridere. A Milano fa solo sorridere, ma subito dopo l'idea passa per buona. I Falk non hanno forse lasciato, nel socialismo sestese, altrettante buone opere quante il movimento operaio? Ci sarà solo da sopportare, questo sì, qualche trito sfottò sui «ricchi di sinistra». La risposta (da sinistra) è facile e addirittura ovvia: sempre meglio un ricco di sinistra che un ricco di destra.

WASHINGTON C'è acqua, e dunque forse anche qualche forma primordiale di vita, su Marte. Lo sostiene www.space.com, un sito scientifico che avrebbe avuto delle anticipazioni da fonti vicine alla Nasa. Secondo Space.com, l'ente spaziale americano farà il clamoroso annuncio in una conferenza stampa prevista per il 29 giugno. La scoperta dell'esistenza di acqua sul pianeta sarebbe stata fatta dal Mars Global Surveyor, la sonda inviata nello spazio per studiare proprio Marte. Se la scoperta venisse confermata, si tratterebbe del raggiungimento del primo obiettivo del programma Nasa per l'esplorazione di Marte. Gli scienziati stanno cercando di capire se, proprio grazie alla presenza dell'acqua, sia stata possibile o sia ancora possibile la vita sul Pianeta Rosso.

GINZBERG LO CAMPO A PAGINA 17

L'ANALISI
UN ALTRO PASSO VERSO LO SPAZIO
PIETRO GRECO

C'è acqua su Marte. L'ha scovata, nella Valles Marineris il grande canyon che scava per 6.000 chilometri la superficie del pianeta rosso, una sonda della Nasa, il «Mars Global Surveyor». La notizia è ufficiale, ma è stata rilanciata da fonti solitamente ben accreditate presso l'agenzia spaziale americana: la «Bbc on line» e il quotidiano elettronico «Space.com».

SEGLUE A PAGINA 17

Il crepuscolo degli dei (del calcio)

Europei, la brutta figura di Germania e Inghilterra

FOLCO PORTINARI

È vero quel che si è ripetuto tante volte in questi anni, oggetto persino di convegni universitari, e cioè che lo sport in generale e il calcio in particolare hanno mutato completamente senso, quando non anche le regole, ma soprattutto la loro fruizione. In altre parole, ormai ci stiamo abituando a «vedere» un'altra cosa, la ripresa televisiva, diversa da quanto si «vede» sul campo. La tv è il nuovo metro di giudizio e il vero numero 10, lo Schiaffino o il Capello, è diventato in realtà il regista che usa la telecamera. Ciò è vero, ma è altrettanto vero che quei ventidue giocatori in campo, o quanti sono, alla fine devono comunque correre e devono mandare la palla in rete.

SEGLUE A PAGINA 20

Publicità La Ricerca Dietetica informa

Contro il «peso corporeo»

Perdita di peso media fino a 5,8 kg in un mese

MILANO - Chilli di troppo? È disponibile un nuovo integratore dietetico frutto di anni di ricerche da parte dei laboratori Axio. Si tratta di un integratore notificato al Ministero della Sanità che in un mese, assunto due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, ha facilitato, in media con deviazione standard, una perdita di peso corporeo di 5,8 kg; questo è quanto è emerso dai test clinici di efficacia e sicurezza effettuati sul prodotto presso i laboratori di un centro Ospeda-

liero del Servizio Sanitario Nazionale. Per questo integratore, che ha favorito la riduzione del peso corporeo senza causare effetti collaterali in alcuno dei 40 volontari, è stata depositata la domanda di brevetto. Il nome del prodotto è «LineControl»: non è un farmaco ed è distribuito dalla società Axio nelle farmacie italiane, in grado di soddisfare le numerose richieste in atto. È formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

